



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO AVVOCATURA

DEL 566 / 2023

18/09/2023

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 18 SETTEMBRE 2023

(proposta dalla G.C. 25 luglio 2023)

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti oltre alla Presidente GRIPPO Maria Grazia, le Consigliere ed i Consiglieri:

ABRUZZESE Pietro	DAMILANO Paolo	PATRIARCA Lorenza
AHMED ABDULLAHI Abdullahi	DAMILANO Silvia	PIDELLO Luca
APOLLONIO Elena	DE BENEDICTIS Ferrante	RAVINALE Alice
BORASI Anna Maria	DIENA Sara	RICCA Fabrizio
CASTIGLIONE Dorotea	FIRRAO Pierlucio	RUSSI Andrea
CATANZARO Angelo	FISSOLO Simone	SALUZZO Alberto Claudio
CATIZONE Giuseppe	GARCEA Domenico	SANTIANGELI Amalia
CERRATO Claudio	GARIONE Ivana	SGANGA Valentina
CIAMPOLINI Tiziana	GRECO Caterina	TOSTO Simone
CIORIA Ludovica	IANNO' Giuseppe	TUTTOLOMONDO Pietro
CONTICELLI Nadia	LEDDA Antonio	VIALE Silvio
CREMA Pierino	LIARDO Enzo	
CROSETTO Giovanni	MACCANTI Elena	

In totale, con la Presidente, n. 38 presenti, nonché le Assessori e gli Assessori: CARRETTA Domenico - CHIAVARINO Paolo - FAVARO Michela - FOGLIETTA Chiara - NARDELLI Gabriella - PENTENERO Giovanna - PURCHIA Rosanna - TRESSO Francesco

Risultano assenti il Sindaco LO RUSSO Stefano,i Consiglieri e le Consigliere: CAMARDA Vincenzo Andrea - TRONZANO Andrea

Con la partecipazione della Segretaria Generale IOVINELLA Rosa.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: RICONOSCIMENTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 194 COMMA 1 LETTERA A) DEL D.LGS. 267/2000 DELLA LEGITTIMITA' DI DEBITI FUORI BILANCIO DERIVANTI DAL PAGAMENTO DELLE SPESE LEGALI PER N. 7 PROVVEDIMENTI GIURISDIZIONALI ESECUTIVI SFAVOREVOLI AL COMUNE DI TORINO IN CAUSE SEGUITE DALL'AVVOCATURA COMUNALE PER UN TOTALE COMPLESSIVO DI EURO 29.974,36.

Proposta del Sindaco Lo Russo.

Premesso che:

- al fine di garantire la puntualità nei pagamenti delle spese legali, il Comune ha da sempre previsto l'accantonamento di un importo adeguato in un apposito capitolo di bilancio per le cause seguite dall'Avvocatura Comunale, destinato a fronteggiare lo specifico rischio legale della condanna alle spese di causa (Capitolo 01111.03.026400001001 "AVVOCATURA - PRESTAZIONI DI SERVIZI - SPESE PER LITI - settore 041), il cui ammontare è stimato su base storica;
- la Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti, sezione Autonomie, "Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all'articolo 194, comma 1, lettera a) del TUEL", enuncia il principio di diritto "*Il pagamento di un debito fuori bilancio riveniente da una sentenza esecutiva deve, sempre, essere preceduto dall'approvazione da parte del Consiglio dell'Ente della relativa deliberazione di riconoscimento*", rimarcando pertanto la necessità del presente provvedimento prima del pagamento del debito, avendo il provvedimento natura non costitutiva dell'obbligazione (già sorta e perfezionata per effetto del provvedimento del giudice), ma assolvendo la finalità di ricondurre all'interno del sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria maturato al di fuori delle normali procedure di programmazione e di gestione delle spese, provvedendo alle contestuali verifiche circa il mantenimento degli equilibri di bilancio;
- la suddetta deliberazione richiama il paragrafo 9 punto 9.1 dell'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 laddove, con riferimento "all'emersione di debiti assunti dall'ente e non registrati quando l'obbligazione è sorta" sottolinea "la necessità di attivare la procedura amministrativa di riconoscimento del debito fuori bilancio prima di impegnare le spese, con imputazione all'esercizio in cui le relative obbligazioni sono esigibili", da cui l'inammissibilità di ogni forma di contabilizzazione prima dell'avvenuto riconoscimento.

Considerato che:

- allo stato, il Comune di Torino è tenuto al pagamento di spese legali relative a n. 7 provvedimenti giudiziali - indicati nell'allegato 1 parte integrante del presente atto - per complessivi Euro 29.974,36;

- le spese stabilite dai Giudici nei provvedimenti sono state incrementate, ove dovuti, nella misura degli oneri di legge, ossia rimborso spese forfettarie 15%, C.P.A. 4% e IVA 22% oltre rimborso spese processuali non imponibili e contributo unificato;
- le quote a titolo C.P.A. 4% e IVA 22% potrebbero variare in diminuzione, in base al regime fiscale dichiarato dal legale della controparte al momento dell'effettivo pagamento delle spese legali;
- per alcune spese legali - come indicato nell'allegato 1 del presente atto - è già pervenuta dalla controparte richiesta di pagamento, da cui decorrono 120 giorni per l'adempimento, come previsto dall'articolo 14, comma 1, del D.L. n. 669/1996 (come modificato dall'articolo 147 della Legge 388/2000) e, comunque, ulteriori richieste potrebbero pervenire nelle more dell'approvazione del presente atto.

Visto:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale DEL 196 del 17/4/2023, immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il Bilancio di previsione 2023/2025 della Città di Torino;
- l'articolo 194 del D. Lgs. 267/2000 che recita testualmente: «*Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio.*

1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a. sentenze esecutive;*
- b.- e. (omissis)*

2. Per il pagamento l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Per il finanziamento delle spese suddette, ove non possa documentalmente provvedersi a norma dell'articolo 193, comma 3, l'ente locale può far ricorso a mutui ai sensi degli articoli 202 e seguenti. Nella relativa deliberazione consiliare viene dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse.»;

- l'articolo 53 del Regolamento n. 400 di contabilità armonizzata approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 26 luglio 2021 (DEL 670 / 2021) esecutiva dal 9 agosto 2021.

VERIFICATO che:

- in data 13 marzo 2023 è stata trasmessa a mezzo pec alla Città l'Ordinanza n. 7310/2023 della Suprema Corte di Cassazione - Sezione Seconda Civile, pubblicata in pari data (allegato 2), con cui è stato rigettato il ricorso R.G. 28719/2019 - proposto dal Comune di Torino contro *omississe omissis*, quali successori di *omissis*, nonché VODAFONE ITALIA S.p.A., avverso la Sentenza della Corte d'Appello di Torino n. 328/2019 - con condanna del Comune al pagamento delle spese di lite liquidate in Euro 7.300,00, oltre a Euro 200,00 per esborsi, al 15% per spese generali forfetarie e agli accessori di legge, nonché al versamento di un ulteriore importo, a titolo di contributo unificato, pari a quello dovuto per il ricorso, per un importo complessivo di Euro 11.633,00;
- in data 21 aprile 2023 è stata trasmessa a mezzo pec alla Città la Sentenza n. 378/2023 della Corte d'Appello di Torino - Sezione Prima Civile, pubblicata in pari data (allegato 3), relativamente all'atto di appello R.G. 441/2022 proposto dal Comune di Torino contro VODAFONE ITALIA S.p.A. e *omissis* per la riforma della sentenza n. 4682/2021 del Tribunale di Torino, con cui la Città è stata condannata a rimborsare agli appellati le spese processuali del grado, liquidate in Euro 3.476,00 oltre spese generali al 15%, CPA e IVA di legge se dovuta, per un importo complessivo di Euro 3.997,40;
- in conseguenza della soccombenza nel succitato contenzioso R.G. 441/2022, di cui al punto che precede, poiché non ancora versate, occorre provvedere anche al pagamento delle spese liquidate nella Sentenza di primo grado n. 4682/2021 del Tribunale di Torino – Sezione Terza Civile, pubblicata il 20 ottobre 2021 (allegato 4), relativamente al ricorso promosso da VODAFONE

ITALIA S.p.A. e *omissis* contro il Comune di Torino R.G. 21338/2020, con cui la Città era stata condannata a rimborsare alla parte attrice opponente le spese di giudizio liquidate in Euro 3.929,00 (di cui Euro 3.384,00 per compensi e il resto per spese), oltre IVA e CPA come per legge, rimborso forfettario spese generali del 15% e successive occorrente, per un importo complessivo di Euro 4.436,60;

- in data 25 maggio 2023 è stata notificata a mezzo pec alla Città la Sentenza n. 2129/2023 del Tribunale di Torino – Sezione Terza Civile, pubblicata il 19 maggio 2023 (allegato 5), relativamente all'appello R.G. 409/2023 proposto da *omissis* contro la Città di Torino - per la riforma parziale della sentenza n. 1835/2022 emessa dal Giudice di Pace nel giudizio R.G. 2900/2022 di opposizione al verbale del codice della strada - con cui la Città è stata condannata:

- alla rifusione della metà delle spese di lite nel giudizio di primo grado per Euro 132,50 a titolo di compenso ed Euro 43,00 a titolo di esposti, oltre contributo forfettario al 15%, IVA e CPA come per legge e successive occorrente, pari a complessivi Euro 236,35 e
- al pagamento della metà delle spese di lite del giudizio di appello per Euro 131,00 a titolo di compenso ed Euro 21,50 a titolo di esposti, oltre contributo forfettario al 15%, IVA e CPA come per legge e successive occorrente, pari a complessivi Euro 212,63

il tutto per un importo totale di Euro 448,98, con distrazione delle spese per entrambi i gradi di giudizio a favore degli avvocati *omissis* e *omissis* che si sono dichiarati antistatari. Al pagamento delle spese liquidate in sentenza per il primo grado di giudizio per Euro 236,35 si provvederà con appositi stanziamenti di Bilancio del Dipartimento Corpo Polizia Locale;

- in data 10 novembre 2022 è stata trasmessa a mezzo pec alla Città la Sentenza n. 4367/2022 del Tribunale di Torino – Sezione Quarta Civile, pubblicata in pari data (allegato 6), relativamente al ricorso R.G. 18799/2020 promosso da I.C.A. – Imposte Comunali Affini s.r.l. Società Unipersonale contro POSTE ITALIANE S.p.A. e contro il Comune di Torino, con cui le convenute sono state condannate in solido tra loro – oltre al pagamento di quanto indicato a titolo di risarcimento danni (per il quale è stato riconosciuta la legittimità del debito fuori bilancio per Euro 10.193,38 con Deliberazione del Consiglio Comunale DEL 390/2023 del 3 luglio 2023 con fondi che verranno impegnati sul Bilancio 2023 all'interno degli stanziamenti di competenza del Dipartimento Corpo di Polizia Locale) - alla rifusione delle spese di lite pari a Euro 4.714,00, oltre rimborso spese generali 15%, nonché CPA ed IVA come per legge, per un importo complessivo di Euro 6.757,04, di cui la metà per Euro 3.378,54, risultano a carico della Città;

- in data 3 maggio 2023 è pervenuta alla Città la Sentenza n. 4473/2023 del Consiglio di Stato – Sez. Settima, pubblicata in pari data (allegato 7) nel ricorso in appello R.G. 10862/2021 proposto dal Comune di Torino contro *omissise omissis*, in qualità di esercenti la potestà sul minore *omissis*, e nei confronti del Ministero dell'Istruzione, Ministero dell'Economia e delle Finanze, per la riforma parziale della sentenza del TAR Lazio - Sezione Terza Bis, n. 10642/2021 depositata il 18 ottobre 2021 (allegato 8) e notificata in pari data, con la quale il Consiglio di Stato ha respinto il ricorso in appello e confermato la sentenza di primo grado del TAR Lazio che condannava le Amministrazioni soccombenti, in solido tra loro, al pagamento delle spese processuali per Euro 2.000,00, oltre accessori di legge, per un totale complessivo di Euro 3.568,24, salvo eventuale rivalsa per un terzo nei confronti del Ministero dell'Istruzione e per un terzo nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

- in data 16 giugno 2023 è stata trasmessa alla Città la Sentenza n. 604/2023 della Corte d'Appello di Torino - Sezione Prima Civile, pubblicata in pari data (allegato 9) nel ricorso in appello R.G. 113/2021 proposto dal Comune di Torino contro CONDOMINIO VIA INVORIO 23/VIA BELLARDI 108 per la riforma della sentenza del Tribunale di Torino n. 4571/2020, con la quale il Comune di Torino è stato condannato a rimborsare nella misura del 70% al Condominio le spese processuali del grado liquidate in Euro 2.100,00 (già ridotte del 30%), oltre IVA, CPA e rimborso forfettario come per legge, per un importo complessivo di Euro 2.511,60.

Considerato pertanto che si evidenzia una situazione debitoria fuori bilancio da riconoscere ai sensi

dell'articolo 194 del D.Lgs. 267/2000, come da relazione dell'Avvocatura Comunale allegata alla presente deliberazione (allegato 10) che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Ritenuto pertanto necessario provvedere con urgenza al riconoscimento di legittimità del suindicato debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 194 comma 1 lettera a) del D. Lgs. 267/2000, per un importo complessivo di Euro 29.974,36 relativo a spesa corrente.

Acquisito agli atti, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 6 del D.Lgs. 267/2000, il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti (allegato 11).

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento Comunale di contabilità armonizzata;

Visto l'art. 137 e ss. del D.Lgs. 26 agosto 2016, n. 174 (Codice della Giustizia Contabile);

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano:

1. di riconoscere, ai sensi dell'articolo 194 del D. Lgs. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio derivanti dal pagamento delle spese legali per n. 7 provvedimenti giudiziali esecutivi sfavorevoli al Comune di Torino in cause seguite dall'Avvocatura Comunale per un importo complessivo di Euro 29.974,36 per spese processuali comprensivi di IVA e altri oneri di legge, come analiticamente illustrato nella relazione allegata (allegato 10) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare atto che:
 - l'importo oggetto di riconoscimento, come indicato nell'allegato 1, parte integrante del presente provvedimento, è dato dagli importi stabiliti dai Giudici nei provvedimenti e incrementato nella misura degli oneri di legge, rimborso spese forfettarie 15%, C.P.A. 4% e IVA 22% oltre rimborso spese processuali non imponibili e contributo unificato;
 - le quote a titolo C.P.A. 4% e IVA 22% potrebbero variare in diminuzione, in base al regime fiscale dichiarato dal legale della controparte al momento dell'effettivo pagamento delle spese legali;
 - il riconoscimento del debito fuori bilancio avviene fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità e fatte salve le azioni di rivalsa;
 - trattandosi di debiti derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, il riconoscimento avviene restando impugnabile ad impugnare l'esito del giudizio;

- le somme necessarie per la copertura del debito suindicato trovano capienza nel Bilancio dell'anno 2023:
 - per Euro 29.738,01 sugli appositi stanziamenti di spesa di competenza del Dipartimento Avvocatura;
 - per Euro 236,35 relativi al pagamento delle spese liquidate per il primo grado di giudizio relative alla Sentenza n. 2129/2023 del Tribunale di Torino - Sezione 3^a Civile, pubblicata il 19 maggio 2023 (allegato 4), si provvederà con appositi stanziamenti di Bilancio del Dipartimento Corpo Polizia Locale; pertanto, è assicurata l'integrale copertura finanziaria senza alterare gli equilibri di bilancio;
- 3. di trasmettere la presente deliberazione ai Dipartimenti interessati, affinché provvedano con urgenza all'impegno e alla liquidazione delle relative spese, al fine di non arrecare danno all'Ente;
- 4. di trasmettere la presente deliberazione alla Procura della Corte dei Conti, ex articolo 23, comma 5, Legge 289/2002; a tale adempimento provvede il Segretario Generale dell'Ente entro 30 giorni a decorrere dalla data di adozione della presente deliberazione;
- 5. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i., al fine di dare esecuzione ai procedimenti:
 - R.G. 28719/2022 promosso dal Comune di Torino contro *omississe omissis*, quali successori di *omissis*, nonché VODAFONE ITALIA S.p.A., innanzi la Suprema Corte di Cassazione - Sezione Seconda Civile – Sentenza n. 7310/2023 pubblicata il 13 marzo 2023 (lite 517/2019 RM+LM);
 - R.G. 441/2022 promosso dal Comune di Torino contro VODAFONE ITALIA S.p.A. e *omissis* innanzi la Corte d'Appello di Torino - Sezione Prima Civile – Sentenza n. 378/2023 pubblicata il 21 aprile 2023 (lite 110/2022 LM);
 - R.G. 21338/2020 promosso da VODAFONE ITALIA S.p.A. e *omissis* contro il Comune di Torino innanzi il Tribunale di Torino – Sezione Terza Civile – Sentenza n. 4682/2021 pubblicata il 20 ottobre 2021 (lite 21/2021 LM ex GBR);
 - R.G. 409/2023 promosso da *omissis* contro la Città di Torino innanzi il Tribunale di Torino – Sezione Terza Civile – Sentenza n. 2129/2023 pubblicata il 19 maggio 2023 (lite 35/2023 IT);
 - R.G. 18799/2020 promosso da I.C.A. – Imposte Comunali Affini s.r.l. Società Unipersonale contro POSTE ITALIANE S.p.A. e contro il Comune di Torino innanzi il Tribunale di Torino – Sezione Quarta Civile – Sentenza n. 4367/2022 pubblicata il 10 novembre 2022 (lite 414/2020 ST);
 - R.G. 4878/2021 promosso da *omississe omissis*, in qualità di esercenti la potestà sul minore *omissisCI*, e nei confronti del Ministero dell'Istruzione, Ministero dell'Economia e delle Finanze, innanzi il TAR Lazio - Sezione Terza Bis - Sentenza n. 10642/2021 pubblicata il 18 ottobre 2021, ed R.G. 10862/2021 promosso dal Comune di Torino contro *omissis* e *omissis*, in qualità di esercenti la potestà sul minore *omissis*, e nei confronti del Ministero dell'Istruzione, Ministero dell'Economia e delle Finanze, innanzi il Consiglio di Stato – Sezione Settima – Sentenza n. 4473/2023 pubblicata il 3 maggio 2023 (liti 96/21 LV, 180/21 e 409/21 LV);
 - R.G. 113/2021 promosso dal Comune di Torino contro CONDOMINIO VIA INVORIO 23/VIA BELLARDI 108 innanzi la Corte d'Appello di Torino - Sezione Prima Civile - Sentenza 604/2023 pubblicata il 16 giugno 2023 (lite 1/2021 EB).

Proponenti:

IL SINDACO
Stefano Lo Russo

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE
Elisabetta Boursier

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Patrizia Rossini

La Presidente pone in votazione il provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:

Abbruzzese Pietro, Castiglione Dorotea, Catizone Giuseppe, Crosetto Giovanni, Damilano Paolo, Damilano Silvia, De Benedictis Ferrante, Firrao Pierluce, il Vicepresidente Vicario Garcea Domenico, Iannò Giuseppe, Liardo Enzo, Maccanti Elena, Ricca Fabrizio, Russi Andrea, Sganga Valentina, Viale Silvio

PRESENTI 22

VOTANTI 22

FAVOREVOLI 22:

Ahmed Abdullahi Abdullahi, Apollonio Elena, Borasi Anna Maria, Catanzaro Angelo, Cerrato Claudio, Ciampolini Tiziana, la Vicepresidente Cioria Ludovica, Conticelli Nadia, Crema Pierino, Diena Sara, Fissolo Simone, Garione Ivana, Greco Caterina, la Presidente Grippo Maria Grazia, Ledda Antonio, Patriarca Lorenza, Pidello Luca, Ravinale Alice, Saluzzo Alberto Claudio, Santiangeli Amalia, Tosto Simone, Tuttolomondo Pietro

La Presidente dichiara approvata la proposta della Giunta.

La Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:

Abbruzzese Pietro, Castiglione Dorotea, Catizone Giuseppe, Crosetto Giovanni, Damilano Paolo, Damilano Silvia, De Benedictis Ferrante, Firrao Pierluicio, il Vicepresidente Vicario Garcea Domenico, Iannò Giuseppe, Liardo Enzo, Maccanti Elena, Ricca Fabrizio, Russi Andrea, Sganga Valentina, Viale Silvio

PRESENTI 22

VOTANTI 22

FAVOREVOLI 22:

Ahmed Abdullahi Abdullahi, Apollonio Elena, Borasi Anna Maria, Catanzaro Angelo, Cerrato Claudio, Ciampolini Tiziana, la Vicepresidente Cioria Ludovica, Conticelli Nadia, Crema Pierino, Diena Sara, Fissolo Simone, Garione Ivana, Greco Caterina, la Presidente Grippo Maria Grazia, Ledda Antonio, Patriarca Lorenza, Pidello Luca, Ravinale Alice, Saluzzo Alberto Claudio, Santiangeli Amalia, Tosto Simone, Tuttolomondo Pietro

La Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

LA PRESIDENTE
Firmato digitalmente
Maria Grazia Grippo

LA SEGRETARIA GENERALE
Firmato digitalmente
Rosa Iovinella

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-566-2023-All_1-Allegato_1.xls.p7m
2. DEL-566-2023-All_11-Verbale_n._47_del_17.7.23-_dfb.pdf.p7m



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento